

JUDO | AI MONDIALI BATTUTO DAL GIAPPONESE MARUYAMA

# Lombardo deluso dal suo argento

di Alberto Dolfin

Loro mondiale resta stregato per i judoka azzurri. Eppure Manuel Lombardo a Budapest ci è arrivato davvero a un soffio, arrendendosi soltanto in finale contro l'asso giapponese Joshiro Maruyama che, paradossi delle qualificazioni olimpiche, pur essendo il trionfatore delle ultime due rassegne iridate, non sarà ai Giochi di Tokyo, dove l'onore patrio sarà difeso dal connazionale Hifumi Abe.

Il ventiduenne torinese, cresciuto sui tatami dell'Akiyama Settimo agli ordini di Pierangelo Toniolo e tesserato per l'Esercito, si consola presentandosi in Giappone da numero uno del ranking internazionale, anche se il titolo iridato sfumato per un wazari del rivale gli è rimasto lì. «Non è arroganza, perché so quello per cui ho sofferto e lavorato e questa medaglia non era quella alla quale ambivo. Però in ottica olimpica mi sarà di stimolo. È stato più bravo di me, anche se era un incontro che sentivo di poter vincere. Ma questo è il judo. Sono "non-contento" eppure sereno, perché dopo l'Europeo mi sono infortunato e poi è successo di nuovo prima del Mondiale. E fino all'ultimo è stata in dubbio la mia partecipazione».

Dello stesso avviso Raffaele Toniolo (fratello di Pierangelo che ha cresciuto Manuel a Settimo), presenza fondamentale a bordo tatami: «È una medaglia importantissima, ma che non soddisfa appieno Manuel che ha affrontato la rassegna non al massimo per l'infortunio. Il nostro pensiero però a Tokyo e in quell'evento vedremo il vero Manuel».

A vedere il bicchiere mezzo pieno, invece, è chi sul podio olimpico già c'è salita come la romana Odette Giuffrida, argento nei 52 kg a Rio 2016: «Manuel non ha bisogno di tanti commenti, si presenta da solo. Dietro ogni sua medaglia c'è sempre una storia da raccontare, è difficile fermarlo, che sia un avversario, un infortunio o qualsiasi avversità. È nato per fare la storia ed è solo all'inizio». Oggi la terza giornata (finali dalle 17 su Sky Sport Collection) con Giovanni Esposito nei 73 kg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manuel Lombardo, 22 anni, in azione ai Mondiali (F/F/DI FELICIANONIO)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

